

BIOS-MECH
04
BALESTRA & MECH



Informazioni tecniche 2007

Alle sorgenti della vita:



Nel 1922 nella regione dell'Ontario in Canada, un infermiera di nome Renè Caisse è stata incuriosita da una miscela d'erbe che sembrava mostrare effetti miracolosi su malattie anche gravi. Tale miscela era in uso presso gli indiani Objiva. Considerata quasi miracolosa da queste popolazioni, la letteratura descrive questo prodotto come: "A holy drink that would purify your body and place it back in balance with the Great Spirit." – indiani Objiva. Questo per le sue proprietà detossificanti ed immunostimolanti.

La teoria si fonda su un principio eccezionalmente semplice: indipendentemente dal tipo di patologia curare l'individuo, aiutarlo cioè a ristabilire il suo equilibrio rendendolo pronto a contrastare gli effetti della malattia.

Ingredienti – 7 piante -

BARDANA RADICE

ACETOSELLA PIANTA

OLMO CORTECCIA

RABBARO CINA ROTONDO RIZOMA

TRIFOGLIO ROSSO FIORI

PIANTAGGINE FOGLIE

FRASSINO CORTECCIA

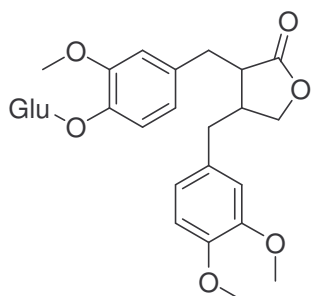
N.B.: Le piante utilizzate sono selvatiche o comunque non trattate con agenti chimici.

Il prodotto non contiene né alcool, né zuccheri. Una volta aperto va consumato entro 30 giorni.

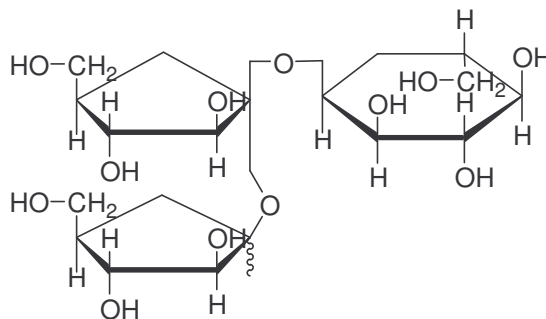
*Le piante presenti nel prodotto **Bios-mech** sono state scelte tra quelle che la tradizione ha individuato, **utilizzate in funzione di integrazione alimentare**, utili nel promuovere l'equilibrio immunitario e la fisiologica detossinazione dei tessuti.*

Si riportano qui di seguito alcuni dati da bibliografia in merito a queste piante dai quali risulta la loro idoneità a svolgere attività di integrazione alimentare con funzione salutistica.

La radice di **Bardana** è una droga molto ricca di zuccheri complessi come inulina, presenti in una concentrazione variabile tra il 45 ed il 60%. Altri costituenti chimici molto interessanti sono dei derivati del germacranolide: l'arctioside.



Arctioside



Inulina

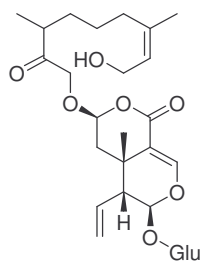
Le virtù di questa pianta sono svariate, l'inulina è una molecola che promuove la crescita della flora batterica intestinale, in particolar modo dei Lattobacilli, questo favorisce la sintesi, da parte di questi ultimi, di vitamine ed altri composti indispensabili per la nostra salute. La componente germacranolidica ha poi una attività depurativa cutanea confermata da recenti studi. Nella sua azione è comunque presente una componente coleretica.



Acetosella

L'**Acetosella** è una Ossalidacea molto simile al Trifoglio, contiene acido ossalico e derivati, questi ultimi contribuiscono all'attività. Viene usata tra l'altro per debolezza del metabolismo, disturbi digestivi, malattie del fegato e della bile, predisposizione alla formazione di calcoli; un tempo popolarmente anche in caso di scorbuto e di malattie cutanee. La droga ai dosaggi terapeutici non presenta tossicità, agli alti dosaggi può causare disturbi in soggetti sensibili.

Il **Rabarbaro**, è conosciuto sia come colagogo che come coleretico, la sua attività è quindi di tipo drenante epatico analogamente al Carciofo. La pianta, assunta in quantitativi adeguati e in grado di promuovere la peristalsi in seguito a un richiamo diretto di acqua a livello intestinale. Questa azione è dovuta ai derivati antrachinonici contenuti. La pianta non è tossica alle dosi terapeutiche, ma in gravidanza bisogna fare attenzione poichè alcuni costituenti possono passare nel latte e, attraverso di essi, passare al bambino.



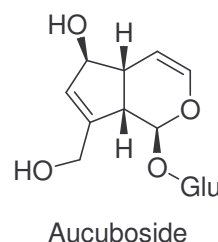
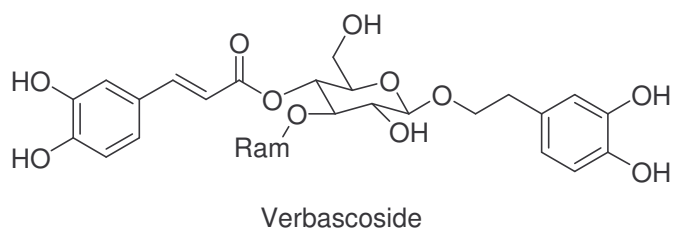
Diidrofoliamen

L'**Olmo** viene inserito nella formulazione per la sua attività energizzante e stimolante. Presenta una attività specificatamente rigenerante e rinforzante i tessuti e le mucose. Più in generale possiede una azione rivitalizzante sull'intero organismo.

Il **Trifoglio** appartiene alla famiglia dei gentianali; come la genziana presenta infatti nella sua composizione chimica iridoidi e secoiridoidi che gli conferiscono le proprietà amare. Di questi derivati sono degni di nota: loganoside, mentiafolina, diidrofoliamentina e derivati. Altri composti interessanti sono derivati flavonoidici tra cui l'iperoside: presente anche nella betulla. La droga viene tradizionalmente utilizzata per

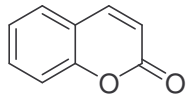
stimolare l'appetito e per favorire l'aumento di peso in caso di deperimento organico di qualsiasi causa. La componente flavonoidica ha poi una azione drenante renale e diuretica, favorendo così la disintossicazione dell'organismo.

La **Piantaggine** è una pianta molto comune che cresce preferenzialmente sui terreni calcarei. La sua composizione non è ancora del tutto chiara: sono senza dubbio interessanti dei derivati dell'acido caffeico tra cui il più abbondante è il varbascoside.



Anche la Piantaggine contiene iridoidi come l'aucuboside. Le proprietà della droga sono di tipo broncodilatatrice ed antimicrobica. Recenti studi condotti in vitro hanno anche evidenziato che l'estratto inibisce le lipossigenasi, ciò garantisce una attività antinfiammatoria ed antiallergica, senza controindicazioni (non influenzando le ciclossigenasi).

Il **Frassino** per lungo tempo non è stato oggetto di studi dei fitochimici, la composizione chimica non è perfettamente nota per l'abbondanza di varietà note. Sono comunque presenti derivati cumarinici, acidi fenolici e flavonoidi. Il frassino veniva utilizzato tradizionalmente come diuretico ed antinfiammatorio, queste funzioni sono state confermate da studi recenti. Sembra anche avere una buona attività curativa sui dolori osteoarticolari. Le cumarine inoltre presentano una attività anticoagulante, antiaggregante piastrinico e debolmente antibatteriche. L'estratto non presenta



Cumarina

tossicità acuta o subacuta.

Consigli d'uso riportati nel flacone:

Si consiglia di consumare cinque misurini di prodotto diluiti in 500 ml di acqua da bere nell'arco della giornata.

1 misurino = 10 ml

Dose massima giornaliera consigliata 50 ml

Valori nutrizionali per 100 g di prodotto:

Valore energetico: 12 Kcal - 50 KJ

Proteine: 0,06 g

Carboidrati: 0,80 g di cui zuccheri: 0,00 g

Grassi: 0,60 g di cui saturi: 0,00 g

Fibre alimentari: 0,05 g

Bibliografia:

- La Formula di Renè Caisse. Ludovico Guarnirei. M.I.R. Edizioni.
- BIOS=VITA - per migliorare la qualità della vita nelle malattie degenerative - West Press Editrice.
Autore: Dott. Mariano Rao
- Hahn FE, Ciak J. Berberine. Antibiotics 1976;3:577-88.
- Duke JA. CRC Handbook of Medicinal Herbs. Boca Raton, FL: CRC Press, 1985, 256.
- Tyler VE. Herbs of Choice: The Therapeutic Use of Phytomedicinals. Binghamton, NY: Pharmaceutical Products Press, 1994, 76-7
- Lust JB. The Herb Book. New York: Bantam Books, 1974, 401
- Da Legnano L.: Le piante medicinali nella cura delle malattie umane, Ed. Mediterranee.
- Della Loggia R.: Piante medicinali per infusi e tisane, Ed. OEMF.
- Pedretti M.: L'erborista moderno, Ed. Erboristeria Domani.
- Articoli vari tratti dalla rete.

Scheda tecnica redatta in collaborazione con il Dott. Mario Rao, medico chirurgo in Verona.

È un integratore alimentare che non vuole in nessun modo sostituire il farmaco.

Il prodotto non va inteso come sostituto di una dieta variata.

**Dato il contenuto di erbe amare se ne sconsiglia l'utilizzo
in gravidanza e allattamento.**